Oggetto:	**Accordo di collaborazione scientifica tra l'Università degli Studi di Macerata – Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del trismo e l'impresa Gallo Pomi Servizi srl per il cofinanziamento del progetto "Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand"**		
N. o.d.g.: 06.2	**C.d.A. 31/03/2017**	**Verbale n. 3/2017**	**UOR: Area per la ricerca e l'internazionalizzazione**

qualifica	**nome e cognome**	presenze
Rettore – Presidente	Francesco Adornato	P
Componenti interni	Giovanni Gison	P
	Roberto Perna	P
	Stefano Pollastrelli	AG
	Anna Ascenzi	P
Componenti esterni	Maurizio Vecchiola	A
	Alessandro Lucchetti	P
Rappresentanti studenti	Lorenzo Di Tommaso	P
	Matteo Martelli	P

Sono inoltre presenti il prof. Claudio Ortenzi, Prorettore vicario, e il dott. Mauro Giustozzi, Direttore generale, con funzioni di segretario verbalizzante, coadiuvato dall'avv. Giorgio Pasqualetti, Responsabile dell'Area affari generali e legali.

È altresì presente la dott.ssa Annamaria Nori, componente effettivo del Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio di amministrazione
esaminata la relazione istruttoria predisposta dall'ufficio competente con i relativi documenti;
ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;
visto che con riferimento alla proposta di deliberazione sono state rese le attestazioni di regolarità tecnico-giuridica e di regolarità contabile prescritte dall'art. 26 comma 3 del Regolamento generale di organizzazione;
richiamati
- lo Statuto di autonomia dell'Università degli studi di Macerata emanato con D.R. n. 210 del 29.03.2012, particolarmente l'art. 7 comma 4 che prevede la possibilità per l'Università di stipulare convenzioni, contratti, concludere accordi e svolgere attività in collaborazione con enti pubblici e privati, italiani e stranieri, per ogni forma di cooperazione didattica e scientifica e per lo svolgimento di attività di comune interesse, l'art.14 co. 2, lett. o) che assegna al Consiglio di Amministrazione la competenza di approvare i contratti e le convenzioni che comportino entrate per l'Ateneo, l'art. 25 co. 4 lett. c) che prevede la collaborazione del dipartimento con soggetti

esterni all'Ateneo, finalizzati all'innovazione culturale, scientifica e tecnologica, con attenzione anche allo sviluppo sociale ed economico del territorio;
- il Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Ateneo, emanato con D.R. n. 219 del 9 settembre 2016, con particolare riferimento all'art. 5 co. 2 lett. l), l'art. 8, l'art. 24 co. 1 lett. b) in ordine alla variazione del budget a fronte della disponibilità di risorse con vincolo di destinazione a causa di nuove o maggiori assegnazioni dall'esterno;
- il Decreto del Direttore generale n. 12 del 13 febbraio 2017, che regola l'assegnazione di budget alle Strutture dipartimentali dell'Amministrazione e la delega di funzioni ai Responsabili di Struttura;
considerato che:
- con il progetto di valorizzazione dei musei locali denominato *"Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand"* il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo intende avviare una prima sperimentazione nazionale di un flusso di lavoro ad alto tasso di innovazione, basato sulle tecnologie digitali più avanzate, così da garantire l'offerta di beni "*musealizzati*", su supporti e canali differenti, per un pubblico differenziato;

- il prof. Massimo Montella, docente di Economia e gestione delle imprese presso il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo è il responsabile scientifico e coordinatore del progetto;

- l'Impresa Gallo Pomi Servizi srl, con sede legale a Roma, che da tempo collabora con l'Università, è interessata a partecipare alla medesima ricerca scientifica e si impegna ad erogare all'Università un contributo di € 24.000,000 a titolo di cofinanziamento del progetto di ricerca;

- il Consiglio di Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo, nell'adunanza del 15 marzo 2017, ha proposto la stipula di un accordo tra l'Università e l'Impresa Gallo Pomi Servizi srl per la realizzazione e il finanziamento di alcune attività legate al progetto di ricerca medesimo;

- il Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo ha il compito di svolgere le attività connaturate all'esecuzione dell'accordo riguardanti la relativa gestione amministrativo-contabile, nel rispetto sia delle norme interne di Ateneo e della normativa statale;

ravvisata l'opportunità di sottoscrivere l'Accordo con l'Impresa Gallo Pomi Servizi srl, con sede legale a Roma in via Giuseppe Sacconi n. 4/b, al fine di sviluppare, nell'ambito dei ruoli e delle competenze di ciascun Ente, le attività di comune interesse per la realizzazione del progetto di ricerca sul tema *"Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand";*
preso atto che la società Gallo Pomi Servizi srl finanzierà le attività relative al progetto *"Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand"* con un contributo complessivo per l'attività triennale di ricerca di € 24.000,000 da corrispondersi in tre tranche di € 8.000,00 annue; il contributo sarà assegnato a budget del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo e sarà destinato al cofinanziamento di assegni o borse di ricerca;
con voti favorevoli unanimi
delibera
1) di autorizzare la sottoscrizione dell'Accordo triennale di collaborazione scientifica con l'Impresa Gallo Pomi Servizi Srl (con sede legale a Roma – Codice Fiscale/Partita IVA n. 07963481002) che prevede un contributo di € 24.000,00 a titolo di cofinanziamento del progetto di ricerca del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo, sul tema di *"Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand"* (Allegato);
2) di attribuire il contributo di € 24.000,00 – che sarà erogato in tre rate annuali di € 8.000,00 ciascuna – alle corrispondenti annualità economiche di budget del Dipartimento di Scienze della Formazione, dei Beni Culturali e del Turismo (UA.A.DIP.FBCT);
3) di prendere atto che il contributo sarà destinato, su proposta del Dipartimento, al cofinanziamento di assegni o borse di ricerca per l'attuazione del progetto medesimo.

Allegato al punto 6.2
C.d.A. 31.3.2017

ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA

TRA

l'Università degli Studi di Macerata, con sede legale in Via Crescimbeni, n. 30/32, 62100 Macerata (MC), cod. fisc. 00177050432, di seguito denominata "Università", legalmente rappresentata dal Rettore Prof. Francesco Adornato, nato a Cittanova (RC) il 18.01.1952 e domiciliato presso la sede legale dell'Università;

E

Gallo Pomi Servizi s.r.l. con sede in via Giuseppe Sacconi n. 4/b, 00196 Roma (RM), C.F./P. IVA 07963481002, di seguito denominato "impresa", legalmente rappresentato dal dott. Pierfrancesco Gallo, amministratore delegato e legale rappresentante, nato a Roma il 19.02.1970, domiciliato presso la sede legale dell'impresa.

PREMESSO CHE

- l'Università intende attivare progetti e collaborazioni culturali, formative, di aggiornamento e di ricerca con Enti che abbiano competenze nelle aree e nei settori scientifico-disciplinari presenti presso la stessa Università;
- l'impresa, che opera nel settore della digitalizzazione di materiale cartaceo e realizzazione di archivi informatici, ha già avviato collaborazioni scientifiche con l'Università per lo svolgimento di ricerche nell'ambito dei settori scientifico disciplinari del Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo;
- il Dipartimento di Scienze della formazione, dei beni culturali e del turismo ha elaborato un progetto di valorizzazione dei musei locali denominato "*Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand*" della durata di tre anni 2017-2018-2019, che si configura come prima sperimentazione nazionale di un flusso di lavoro ad alto tasso di innovazione, basato sulle tecnologie digitali più avanzate, così da garantire l'offerta di prodotti diversi, su supporti e canali differenti, per un pubblico differenziato;
- l'impresa, con propria nota del 22 gennaio 2016, ha manifestato la propria intenzione di continuare il proficuo rapporto di collaborazione già avviato con l'Università;
- il Dipartimento si riserva di siglare ulteriori convenzioni con altri enti o aziende al fine di garantire la massima riuscita del progetto;
- con delibera del Consiglio di Amministrazione n. … del … è stata autorizzata la stipula del presente atto da parte dell'Università;
- con delibera dell'Assemblea dei soci n. … del … è stata autorizzata la stipula del

presente atto da parte dell'impresa, il quale ha altresì provveduto ad indicare le relative coperture finanziarie, necessarie allo scopo;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – OGGETTO

Con il presente accordo di collaborazione e per tutta la durata prevista, le parti convengono di dare attuazione al progetto "*Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand*", così come da Allegato 1 alla presente convenzione.

Art. 2 – OBIETTIVI

Gli obiettivi sono:

- conseguire modelli organizzativi di valorizzazione della ricerca scientifica in ambito aziendale;
- formulare standard minimi e linee guida concernenti la digitalizzazione dei beni musealizzati, con riferimento anche alla conservazione digitale della documentazione ricadente all'interno del VI ambito – gestione e cura delle collezioni;
- sostenere, con indagini scientifiche e analisi a medio termine, il processo aziendale di acquisizione 3D di beni musealizzati.

Art. 3 – ATTIVITÀ

Sarà individuato un gruppo di lavoro congiunto Università – impresa, per coordinare e definire le attività necessarie al raggiungimento degli obiettivi contenuti nella presente convenzione.

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati precedentemente, l'Università e l'impresa organizzeranno le attività conformemente all'Allegato 1, parte integrante del presente accordo.

Art. 4 – SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Tutte le attività previste dal presente accordo di collaborazione di cui all'Allegato 1 potranno essere svolte sia presso l'Università degli Studi di Macerata, sia presso le sedi dell'impresa o in ogni altra sede individuata dai coordinatori di cui all'art. 9.

Art. 5 – PERSONALE IMPEGNATO NELLE ATTIVITÀ

Potrà partecipare al gruppo di lavoro e alla realizzazione delle attività, in maniera congiunta e nell'osservanza delle rispettive normative, il personale, tanto dell'impresa quanto dell'Università, che sia stato individuato dai Responsabili scientifici di cui all'art. 9.

Art. 6 – RISULTATI DELLE ATTIVITÀ

I risultati delle ricerche saranno di proprietà scientifica comune dell'impresa e dell'Università, che concorderanno di comune accordo i tempi e le modalità della loro divulgazione, ferma restando la proprietà scientifica relativa ai lavori già realizzati o intrapresi, o altri che le parti decidano di intraprendere autonomamente rispetto alla presente convenzione.

Art. 7 – ONERI FINANZIARI E MODALITÀ OPERATIVE

L'impresa si impegna a contribuire alla realizzazione del progetto "*Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand*" mettendo a disposizione gratuitamente le proprie strutture hardware e software.

L'impresa riconosce all'Università un contributo complessivo di € 24.000,00 (euro ventiquattromila/00).

Il contributo verrà erogato in tre rate da € 8.000,00 ciascuna; la prima sarà versata dall'impresa entro 90 giorni dalla firma della presente convenzione; la seconda e terza rata saranno erogate annualmente entro il 31 marzo di ogni anno successivo al primo.

A fronte del contributo ricevuto, l'Università si impegna alla realizzazione del progetto così come da Allegato 1 in collaborazione con l'ente e a fornire una relazione annuale sullo stato di avanzamento dei lavori.

L'Università si riserva di stipulare ulteriori accordi di collaborazione con altri enti/aziende per l'attuazione del medesimo progetto di ricerca oggetto della presente convenzione.

Art. 8 – DURATA, RECESSO E MODIFICHE

Il presente accordo di collaborazione ha la durata di tre anni dalla data di stipula e potrà essere rinnovato con accordo espresso tra l'Università e l'impresa.

Ciascuna delle parti potrà, dietro giusta causa e adeguata motivazione, recedere dal presente accordo con un preavviso di almeno sei mesi, fatti salvi gli impegni già presi e le attività in corso di svolgimento. Tale preavviso dovrà essere notificato alla controparte a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Qualsiasi modifica al presente accordo di collaborazione dovrà essere concordata per iscritto tra le parti ed entrerà in vigore tra le medesime solo dopo la relativa sottoscrizione da parte di entrambe. Saranno comunque riconosciute le attività espletate fino alla data del recesso.

Art. 9 - COORDINATORI

I coordinatori designati dall'Università e dall'impresa per le attività del presente accordo di collaborazione sono:

- per l'Università, prof. Massimo Montella;
- per l'impresa, dott. Pierfrancesco Gallo.

Art. 10 – ACCESSO ALLE STRUTTURE ED UTILIZZO DELLE ATTREZZATURE

Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente accordo i soggetti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture e l'uso di attrezzature che si rendessero necessarie per l'espletamento delle attività oggetto del presente accordo di collaborazione.

Art. 11 – TRATTAMENTO DEI DATI

L'Università provvede al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi al presente accordo di collaborazione nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali e di quanto previsto dal proprio Regolamento emanato in attuazione del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'impresa si impegna a trattare i dati personali provenienti dall'Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione dal presente accordo di collaborazione.

Art. 12 - VERTENZE

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione del presente accordo di collaborazione.

Nel caso in cui non si giunga ad una risoluzione amichevole, l'eventuale controversia derivante dal presente contratto o ad esso relativa, incluse le controversie relative all'esistenza, alla validità, all'interpretazione, all'esecuzione, all'inadempimento o alla risoluzione dello stesso, sarà demandata in via esclusiva al giudice competente del Foro di Macerata.

Art. 13 – REGISTRAZIONE E SPESE

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131. Le spese di bollo e dell'eventuale registrazione del presente atto sono a carico del richiedente.

Il presente atto viene redatto in due originali.

Luogo e data .....

Università degli Studi di Macerata

Il Rettore Prof. Francesco Adornato

Luogo e data .....

Gallo Pomi Servizi s.r.l.

Il Legale rappresentante Dott. Pierfrancesco Gallo

ALLEGATO 1
all'accordo di collaborazione scientifica tra
la Società Gallo Pomi Servizi s.r.l. e l'Università degli Studi di Macerata

1. IL PROGETTO TECNICO-SCIENTIFICO

La **comunicazione museale** può essere definita come l'insieme delle attività che il museo – struttura complessa, centro di produzione, promozione e consumo culturale che unisce la funzione conservativa con l'attivazione di un dialogo efficace con il proprio contesto antropologico, economico, sociale e culturale – intraprende per veicolare messaggi complessi e in continua evoluzione. In tale ottica si intende contribuire all'aggiornamento degli ambiti VI e VII del DM. 10 maggio 2001, *Atto di indirizzo sui criteri tecnico- scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei,* con un focus di ricerca dedicato alle opportunità offerte dalla digitalizzazione delle fonti documentarie e dall'acquisizione in 3D dei beni musealizzati. L'acquisizione ed elaborazione di risorse digitali in 3D, note in ambiente scientifico come nuvole di punti (*point cloud*), ovvero insieme di punti caratterizzati dalla loro posizione in un sistema di coordinate e da valori di intensità (colore, profondità, ecc.) ad essi associati, conduce a file master in altissima definizione applicabili a tre macrocategorie: diagnostica pre e post intervento conservativo; tutela, documentazione, comunicazione del patrimonio e didattica museale; innovazione di prodotto multifiliera. Tale processo per essere sostenibile a breve, medio e lungo termine necessita di software di conservazione, descrizione e gestione dei master digitali e di forme di disseminazione *web based* che possano assicurare la portabilità e l'interoperabilità della base dati relazionale-dinamica in ottemperanza alla *Smart Specialisation Strategy*. Dopo una necessaria fase di sperimentazione del processo produttivo, gli standard prestazionali e tecnologici potranno essere applicati dal campo di indagine archeologica, alla riproduzione di beni di arte antica e al *computing* di opere di arte contemporanea.

Per la disseminazione dei risultati del progetto sarà adottato il **software open source denominato CMS MOVIO**, progettato, ideato e gestito dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico (ICCU) del Ministero dei beni, delle attività culturali e del turismo e dalla fondazione Telecom Italia. L'ICCU ha peraltro già assicurato il sostegno al progetto dell'Università di Macerata, in virtù del suo alto valore sperimentale e della storia decennale di collaborazione con l'ateneo marchigiano.

2. PIANO TRIENNALE DELLE ATTIVITÀ

Nei tre anni di progetto è previsto di realizzare le seguenti attività:

1. conseguire modelli organizzativi di valorizzazione della ricerca scientifica in ambito aziendale;

2. formulare standard minimi e linee guida concernenti la digitalizzazione dei beni musealizzati, con riferimento anche alla conservazione digitale della documentazione ricadente all'interno del VI ambito – gestione e cura delle collezioni;
3. sostenere, con indagini scientifiche e analisi a medio termine, il processo aziendale di acquisizione 3D di beni musealizzati;
4. elaborare piani formativi che possano favorire l'ingresso nel mondo del lavoro di professionalità altamente specializzate nella digitalizzazione del patrimonio musealizzato.

3. DESTINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo erogato dalla società Gallo Pomi Servizi Srl per un importo complessivo di € 24.000,00 euro (ventiquattromila) sarà destinato esclusivamente al cofinanziamento di assegni o borse di ricerca per l'attuazione del progetto di ricerca denominato: *Il deposito della conoscenza: la mostra virtuale come fonte editoriale on demand*".

Luogo e data .....
Università degli Studi di Macerata
Il Rettore Prof. Francesco Adornato

Luogo e data .....
Gallo Pomi Servizi s.r.l.
Il Legale rappresentante Dott. Pierfrancesco Gallo